

**COPIA****DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****N. 127 / 2021**

**OGGETTO:** Esame ricorso d'opposizione alla deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 19 in data 8 novembre 2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciotto** del mese di **novembre (18.11.2021)**, alle ore **18.00**, a seguito di convocazione avvenuta con nota n. 12549 in data 11.11.2021, integrata con note n. 12725 del 15.11.2021 e n. 12817 del 16.11.2021, negli uffici della sede consortile di Oristano – Via Cagliari n. 170, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seguente composizione:

| COGNOME E NOME         | CARICA         | PRESENTE | ASSENTE |
|------------------------|----------------|----------|---------|
| Corrias Carlo          | Presidente     | x        |         |
| Sanna Antonio Vittorio | Vicepresidente | x        |         |
| Capraro Giancarlo      | Consigliere    | x        |         |
| Ferrari Giovanni       | Consigliere    | x        |         |
| Garau Maria Teresa     | Consigliere    | x        |         |

Nel rispetto delle norme di cui all'art. 12 dello Statuto consortile vigente, partecipano alla riunione in videoconferenza il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Sequi Remigio Enrico Maria ed il componente effettivo Dott. Agostino Stefanelli; la dott.ssa Maria Laura Vacca risulta assente giustificata in quanto impegnata in altro CdA;

Presiede la seduta il Dott. Carlo Corrias, Presidente dell'Ente, assistito dal Direttore Generale Dott. Maurizio Scanu in qualità di Segretario degli Organi deliberanti ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e verificato che la riunione del Consiglio di Amministrazione risulti regolarmente insediata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto consortile, dichiara valida la seduta ed introduce la discussione relativa all'undicesimo punto all'ordine del giorno.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA** la Legge Regionale 23 maggio 2008 n. 6 "Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 832/DecA/11 del 5 marzo 2020, con cui - ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 6 / 2008 - è stato disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per il quinquennio 2020 – 2025;

**VISTI** i verbali del Consiglio dei Delegati dell'Ente del 6 aprile 2020 relativi all'elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

**VISTO** il vigente Statuto consortile approvato con deliberazione Commissariale n. 430 del 29.12.2008 e modificato con deliberazioni Commissariali n. 115 del 11.09.2009, n. 17 del 24.02.2010 e n. 7 del 20.01.2012, rese esecutive a termini di legge;



Visto ed esaminato il ricorso in opposizione ex art. 42 della legge regionale n. 06/08, avverso la deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese in data 08/11/2021;

**RITENUTO** che su tale documento si possano e anzi debbano farsi le seguenti osservazioni:

- le Segreterie sindacali nel proprio atto non tengono adeguatamente conto che la Legge regionale n. 42/2018 come modificata dalla L.R. 10/2020 ha disposto che " I posti vacanti di personale operaio nelle dotazioni organiche dei Consorzi di Bonifica sono coperti nei limiti dei posti risultanti dal Piano di Organizzazione Variabile (POV) e delle risorse disponibili nel Bilancio dei Consorzi". Con ciò pertanto, la legge non ha escluso che l'ente provveda con un piano di stabilizzazione graduale, ma anzi ha espressamente previsto che ogni singolo consorzio proceda a tale operazione nel rispetto delle proprie necessità organizzative e delle proprie esigenze economico-finanziarie e di equilibrio di bilancio. Risulta pertanto legittimo, ed anzi perfettamente coerente con lo spirito della legge, l'approvazione di un programma di stabilizzazioni che tenga conto delle esigenze organizzative e di bilancio dell'ente;
- la legge regionale ha anche indicato che tale copertura dei posti vacanti avvenga "mediante la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro delle corrispondenti categorie di cui al comma 11" ovvero, a titolo di esempio, se manca un meccanico si procede alla stabilizzazione di un avventizio appartenente alla medesima categoria (mansione/inquadramento) di meccanico, "e secondo l'ordine di priorità da determinarsi con i criteri stabiliti con apposita deliberazione della Giunta regionale" ovvero se risultano presenti più operai appartenenti alla medesima categoria di meccanico, il Consorzio non è libero di scegliere quale meccanico stabilizzare per primo ma deve individuare tale soggetto con una graduatoria stilata utilizzando i criteri indicati dalla Giunta.
- anche la delibera di Giunta 14/9, evidentemente in conformità a quanto disposto dalla legge regionale, prevede al punto A) che i consorzi "devono preliminarmente considerare i posti disponibili risultanti dal Piano di Organizzazione Variabile" con ciò confermando la necessità che l'ente operi nel rispetto delle regole di buona gestione aziendale. Poi prosegue con "Il POV deve individuare in modo inequivocabile i posti vacanti del personale operaio, specificandone le categorie per ciascuno di essi". Confermando che la categoria (mansione/inquadramento) sia un elemento essenziale della procedura di individuazione del personale da stabilizzare, ed altrettanto evidentemente del proprio programma di stabilizzazione.
- sempre la delibera di Giunta al punto C) prevede che l'ente "dovrà formare ed approvare la graduatoria dei lavoratori aventi diritto, con l'indicazione per ciascuno di essi della corrispondente categoria". Si conferma pertanto che non solo il POV ma anche la graduatoria debba essere stilata indicando la categoria (mansione/inquadramento) di appartenenza di ogni lavoratore interessato. Ciò può avere come unica motivazione il permettere la copertura dei posti indicati dal POV e dal programma delle stabilizzazioni tenendo conto di tale requisito (appartenenza alle diverse categorie di lavoratori) e non, come sostiene il sindacato, a prescindere da tali categorie. Ne può darsi una diversa interpretazione del significato del termine categoria se non quello di mansione/inquadramento.
- l'interpretazione sopra indicata permette di leggere la delibera di Giunta come il coerente completamento della norma regionale, mentre l'interpretazione che ne dà il Sindacato porterebbe a ritenere tale delibera in contrasto con lo spirito e col dettato della norma regionale, cosa che naturalmente siamo tenuti ad escludere;
- quanto deliberato dal Consiglio dei Delegati risulta pertanto non solo corrispondente agli interessi ed alle necessità organizzative ed economico-finanziarie dell'ente, ma anche perfettamente legittimo e coerente con lo spirito ed il dettato della LR 10/2020 e della delibera di Giunta 14/9 del 16.04.2021;
- in merito alla presunta violazione della norma statutaria inerente i termini di convocazione, avendo integrato l'ordine del giorno di una seduta già regolarmente convocata, e ritenendo che gli stessi termini siano posti a tutela dei singoli consiglieri e componenti il Collegio dei Revisori, allo scopo di permettere agli stessi di organizzarsi per tempo per essere presenti, e per permettergli di acquisire per tempo le informazioni che ritengano necessarie, si dà atto che nessun consigliere o revisore ha ritenuto di evidenziare o lamentarsi che siano stati violati i propri diritti statuari.



**RITENUTO**, per i motivi sopra indicati, di dover proporre al Consiglio dei Delegati, competente a dare risposta all'atto di opposizione in argomento, il non accoglimento di tale atto e delle richieste di annullamento ivi contenute;

**SENTITO** il Direttore Generale che oltre a certificare la conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, dichiara che con la sua adozione non viene compromesso l'equilibrio finanziario dell'Ente;

**Con il voto favorevole espresso all'unanimità dai Consiglieri presenti e votanti;**

## **D E L I B E R A**

**DI PROPORRE** al Consiglio dei Delegati, che affronterà l'argomento nella sua prossima riunione, già convocata, di respingere l'atto di opposizione presentato dalle Segreterie Sindacali Provinciali In data 12.11.2021 avverso la delibera del CDD n. 19 del 08.11.2021, e con esso le richieste presentate di annullamento della delibera n. 19, confermando invece quanto già disposto con tale atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO  
(Dott. Maurizio Scanu)  
F.to Scanu

IL PRESIDENTE  
(Dott. Carlo Corrias)  
F.to Corrias

**Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)**

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 25 NOV 2021

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Oristano, li 25 NOV 2021



IL SEGRETARIO

**Si certifica che:**

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 25 NOV 2021 per 15 gg. consecutivi, e che la stessa

☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Territorio rurale, Agroambiente e Infrastrutture in data \_\_\_\_\_ con nota n° \_\_\_\_\_.

☒ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 25 NOV 2021

IL SEGRETARIO

Si certifica che \_\_\_\_\_ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

**VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO:**